

VareseNews

Berlusconi: "Inchieste sulla P3 sono un polverone"

Pubblicato: Mercoledì 14 Luglio 2010

«È tutto un polverone». Il presidente del Consiglio decide di sciogliere così l'ultimo scandalo che sta sommergendo i suoi uomini. «Non state a leggere i titoli dei giornali, stamattina hanno parlato di P3 ma sono quattro pensionati sfigati che si sarebbero messi insieme per cambiare l'Italia, ma se non ci riesco io...». E dunque traccia la via d'uscita, «finiscono sui giornali le conversazioni anche di persone che non sono indagate e che non c'entrano nulla. Questo sta continuando anche adesso», la legge sulle intercettazioni diventa a questo punto «doverosa».

È quindi un Berlusconi che nega a tutto quello che è intervenuto a proposito degli scandali che stanno sommergendo i big del Pdl, dal coordinatore nazionale Denis Verdini, al braccio destro del presidente Marcello Dell'Utri condannato in secondo grado a 7 anni per concorso esterno in associazione mafiosa, al sottosegretario all'economia Nicola Cosentino sul quale pende un mandato di cattura per concorso in associazione camorristica neutralizzato dalla giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera.

Un polverone, secondo il presidente del Consiglio, sarebbe anche l'inchiesta sulla "P3", l'associazione segreta scoperta dai pm che ruotava attorno alla figura del faccendiere Flavio Carboni e che avrebbe messo in atto pressioni sui vertici istituzionali dello stato per modificare nomine e sentenze, nonché costruito dossier falsi per screditare avversari politici.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it